



Comprensión Lectora

Ejemplo 1: *opción múltiple*



Leggi quello che raccontano due ragazzi sul lavoro.

GIOVANI E LAVORO

A) Alla ricerca di lavoro!

Il mondo del lavoro oggi è un sistema complesso, in continuo movimento, e non è facile sapere quali saranno le direzioni che prenderà nel prossimo futuro. L'unica certezza è che si deve essere preparati e anche un po' umili, soprattutto se si cerca la prima esperienza di lavoro.

Orientarti in questo mondo ti sembra difficile?

Queste pagine del sito ti offrono alcuni strumenti utili per muoverti nella ricerca e nella scelta del tuo percorso professionale.

Prima di tutto, alcune considerazioni generali per affrontare la ricerca del lavoro con lo spirito giusto:

1) Trovare lavoro è un lavoro!

La ricerca del lavoro implica investire tempo e risorse. Per alcuni al termine degli studi è già pronta un'opportunità di lavoro, ma per la maggior parte dei giovani trovare lavoro richiede un periodo più o meno lungo di attesa, che deve essere impiegato attivamente per ottenere il risultato sperato. La ricerca richiede anche un certo investimento economico, per esempio per spedire lettere, mettere un'inserzione su un giornale, comprare giornali e riviste per consultare gli annunci.

2) Il lavoro non viene da solo, allora ti devi muovere!

Con entusiasmo, energia, determinazione, anche se ti sembra di perdere tempo. Cercare lavoro richiede pazienza e costanza.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro è facilitata da una ricca rete di relazioni personali.

Cerca di creare un'ampia rete di parenti, amici, conoscenti, amici di amici... più la notizia che stai cercando un posto di lavoro circola, e più possibilità hai di trovarlo.

3) Cercare un lavoro significa cercare di collocarsi sul mercato del lavoro.

Il modo in cui si fa questo è determinante: ricorda che devi convincere qualcuno, tu sei la persona giusta per l'azienda. Insomma, devi offrire, non devi chiedere.

Marco

Adattato da: <http://www.padovanet.it/progettogiorni>



B) Il mio primo lavoro a Londra, Inghilterra

Nel 1993, a 23 anni, anche se sono italiano, ho deciso di rimanere in Inghilterra per lavorare a Londra.

Mi ero appena laureato in Inghilterra e volevo fare un'esperienza di vita a Londra. Era un periodo nel quale ed era molto difficile trovare lavoro soprattutto per uno come me che non sapeva esattamente cosa voleva fare nella vita.

Ho trovato un lavoro come fattorino, in pratica, in un negozio di vini molto famoso, collegato ad una catena di ristoranti molto sofisticati. Il **lavoro** di per sé era molto semplice: spostare cassette di vino dal magazzino al negozio o ai ristoranti e servire i clienti; e aveva parecchi lati positivi: Innanzitutto pagava! Ciò mi permetteva di vivere a **Londra**, che era il mio obiettivo. Ovviamente la paga non era alta però copriva l'affitto e cibo e qualche divertimento.

Il **lavoro** era faticoso fisicamente, ma tranquillo, perché non avevo grandi responsabilità. Soprattutto mi permetteva di fare esperienza lavorativa: imparare ad arrivare al lavoro puntuale, gestire i rapporti con i colleghi, apprezzare il valore dei soldi, migliorare il mio inglese in un ambiente non studentesco. L'esperienza durò 10 mesi, indimenticabili!

La cosa più importante del **lavoro**: era "il primo". Ciò dimostrava che ero capace di essere responsabile e non solo uno che occupa un banco dell'università. Ovviamente c'erano anche i lati negativi: la frustrazione di sapere che potevo fare qualcosa di meglio (in un **lavoro** più vicino ai miei studi universitari); il sapere che era un **lavoro** per un periodo breve; e la paga che era limitata.

Consiglio a tutti di fare un'esperienza come questa. Imparate ad essere indipendenti, ad apprezzare la fatica lavorativa, a gestire le vostre finanze, a migliorare il vostro inglese, a muovervi verso la carriera che sognate.

Aldo

Adattato da: <http://www.italiansinfuga.com/il-mio-primo-lavoro>



TAREA 1. Testo: “Alla ricerca di lavoro!” Scrivi una “X” sulla casella giusta.

1. Il testo è una parte di	un articolo di giornale.	A
	un sito web.	B
	un manuale scolastico.	C
2. Il testo è destinato	ad aziende che cercano lavoratori.	A
	a persone che vogliono cambiare lavoro.	B
	a giovani che vogliono cominciare a lavorare.	C
3. Il testo parla di	un ragazzo che cerca il suo primo lavoro.	A
	come prepararsi al mondo del lavoro.	B
	come funziona la ricerca del lavoro in rete.	C
4. Secondo il testo, chi cerca lavoro deve	spedire il CV.	A
	spendere dei soldi.	B
	pubblicare annunci nei siti.	C
5. Secondo il testo, per trovare lavoro è importante	avere esperienza.	A
	visitare varie aziende.	B
	dire a tutti che si cerca lavoro.	C

Testo: “Il mio primo lavoro a Londra, Inghilterra”

6. Il testo è	il racconto di un’esperienza di lavoro.	A
	una lettera personale.	B
	un annuncio per cercare lavoro.	C
7. I destinatari del testo sono giovani	che vogliono imparare l’inglese per lavorare.	A
	inglesi che vogliono lavorare in Italia.	B
	italiani che vogliono lavorare all’estero.	C
8. L’autore del testo	ha fatto l’università in Italia.	A
	non ha fatto l’università.	B
	ha fatto l’università in Inghilterra.	C
9. Il lavoro che il ragazzo ha trovato era in	una fattoria molto famosa.	A
	un negozio di bibite.	B
	una catena di ristoranti.	C
10. La somma di soldi che gli pagavano era	sufficiente per vivere.	A
	molto buona.	B
	più bassa dell’affitto.	C
11. Il lavoro era	interessante.	A
	rilassato	B
	divertente.	C



TAREA 2

Rileggi il testo “*Il mio primo lavoro a Londra, Inghilterra*” e rispondi a queste domande, in spagnolo:

- 12.** Quali cose ha imparato l'autore del testo grazie a questa prima esperienza di lavoro?

- 13.** Quali erano gli aspetti negativi del lavoro?

- 14.** Quali consigli dà l'autore del testo ai giovani che cercano il primo lavoro?



Ejemplo 2: *opción múltiple*



LEGGI. Stai preparando una lezione d'italiano sui mezzi di trasporto e nella pagina www.uisp.it trovi un articolo molto interessante.

LA BICICLETTA - Il mezzo di trasporto del passato e del futuro!!! -

Qual è il mezzo di trasporto più economico, l'unico che non inquina, che fa bene alla salute, che diverte e, soprattutto, può essere guidato anche da un bambino?

La bicicletta, quella che il grande inventore Leonardo pensò, nel 1400, ma che fu realizzata solo nell'Ottocento, nell'Europa del nord. Le prime biciclette si chiamavano 'Cavalli per hobby', ed erano senza pedali, si usavano più o meno come si usa il monopattino.

A quel tempo, i cavalli, che erano il mezzo di trasporto più comune, guardavano curiosi l'evoluzione di quell'oggetto strano: le varianti con tre ruote, quelle con la grande ruota davanti e la piccolina dietro, e poi, finalmente, il primo esemplare che aveva una catena! I cavalli andarono in pensione, un giorno arrivò l'automobile, e la bicicletta andò a finire in garage.



Un secolo fa, quando le auto erano poche e le strade erano vuote, tutti volevano una macchina per muoversi velocemente. Oggi, sono le automobili che dovrebbero andare in pensione. Perché? Perché, a differenza delle biciclette, inquinano l'aria, sono rumorose, costano molto in carburante e manutenzione e sono tante che la circolazione è lenta e difficile. Ma gli adulti sono così abituati a questo vecchio veicolo, che lo considerano comodo.

Voi giovani dovete educare gli adulti, convincerli a prendere la bicicletta e... allenarli! Se la bicicletta ha solo vantaggi, perché si usa così poco? Per pigrizia e perché molta gente la considera pericolosa. Ed è vero che bisogna fare attenzione, ma è anche vero che si va ad un massimo di 30 Km all'ora, e questo riduce di molto la possibilità di avere incidenti.



Per pedalare tranquilli è necessario:

- 1) scegliere la strada più sicura, le piste ciclabili e i posti praticamente senza traffico;
- 2) mettersi d'accordo con un gruppo di amici per farlo tutti insieme, in tanti sarete più visibili e vi sentirete più sicuri;
- 3) essere molto attenti, usare cinque occhi e cinque orecchi;
- 4) ricordare sempre che per il semaforo sei come un'automobile. Ti devi fermare con il rosso all'altezza della linea bianca, meglio davanti alle altre macchine, per essere ben visto;
- 5) fai attenzione ai camion e agli autobus, non metterti alla loro destra perché girando potrebbero non vederti;



Comprensión Lectora

6) vicino a un incrocio: segnala la tua intenzione di girare allungando il braccio nella direzione del tuo giro. Guarda a destra e sinistra prima di passare l'incrocio e rispetta le priorità. Più prudente è scendere dalla bicicletta e attraversare la strada come un pedone, cioè come una persona che sta camminando. Ricordati!! Non sei superiore ai pedoni solo perché vai più veloce. Nelle aree pedonali e sui marciapiedi, va' anche tu a piedi;

7) mai andare senza casco! Il casco serve a non trasformare una caduta in tragedia ed è necessario portarlo sempre in testa e ben allacciato.

Adattato da www.uisp.it/pedalando

Scrivi una "X" sulla casella giusta.

1) Questo testo è	<ul style="list-style-type: none">▪ un manuale di istruzioni per usare la bicicletta.▪ la pubblicità di una bicicletta.▪ un articolo sulle virtù della bicicletta.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
2) I destinatari del testo sono soprattutto	<ul style="list-style-type: none">▪ i venditori di biciclette.▪ gli adulti che usano la bicicletta.▪ i giovani.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
3) Secondo il testo, la bicicletta è il mezzo di trasporto più	<ul style="list-style-type: none">▪ ecologico.▪ usato.▪ pericoloso.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
4) Le prime biciclette sono state costruite	<ul style="list-style-type: none">▪ nel 1400.▪ Nell'800.▪ un secolo fa.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
5) Secondo il testo, le automobili	<ul style="list-style-type: none">▪ non dovrebbero usarsi più.▪ dovrebbero essere più ecologiche.▪ dovrebbero essere più lente.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
6) I più giovani	<ul style="list-style-type: none">▪ devono convincere gli adulti a usare la bicicletta.▪ devono essere educati dagli adulti per guidare la bicicletta.▪ devono allenare i bambini a usare la bicicletta.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
7) Secondo il testo, molte persone non usano la bicicletta perché	<ul style="list-style-type: none">▪ è meno veloce della macchina.▪ trasporta poca gente.▪ hanno paura.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
8) Secondo il testo, per andare tranquilli e sicuri in bicicletta è importante.	<ul style="list-style-type: none">▪ scegliere strade larghe.▪ prendere strade con poco traffico.▪ andare dietro le macchine.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
9) Secondo il testo, per essere più visibili è conveniente	<ul style="list-style-type: none">▪ usare luci.▪ usare un casco con luci.▪ viaggiare in gruppo.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
10) Sui marciapiedi, il ciclista	<ul style="list-style-type: none">▪ deve scendere dalla bicicletta e camminare.▪ deve dare la precedenza alle persone.▪ non deve camminare.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>



Comprensión Lectora

Ejemplo 3: *opción múltiple y selección alterna.*



LEGGI il testo. Disillusi, familiisti e narcisi gli adolescenti italiani nell'era del web.

Essere bravi a scuola non gli interessa per niente, perché crescono convinti che per avere successo nella vita hanno bisogno dell'appoggio della famiglia, della conoscenza, della raccomandazione. Disillusi, solitari a casa, amano trascorrere la loro adolescenza davanti al PC più che alla TV, non possono fare a meno del cellulare e si sentono soli anche se la famiglia, nel 72% dei casi, continua a essere punto di riferimento. Sono i ragazzi tra i 13 e i 19 anni, una generazione silenziosa e della quale si parla ancora poco. La loro caratteristica è che preferiscono vivere una vita misteriosa.



L'87% dei genitori pensa di conoscere bene la propria famiglia. Al dialogo con i genitori rinunciano sicuri che papà e mamma, con i quali passano solo due ore al giorno, la pensano diversamente (71%) o non li ascoltano (38%), tutti presi dai problemi di lavoro o da problemi personali.

Quando si parla, si discute più di argomenti scolastici (82%) che di problemi personali (12%). Per rialzare il morale dei ragazzi c' è il gruppo con cui passare il tempo. A far cosa? Anche nulla di speciale, come passeggiare per strada, trascorrere il pomeriggio del sabato in piazza.

- **Il male peggiore?** Essere presi in giro (48%), o sentirsi esclusi dal gruppo (46%).
- **La cosa più gratificante?** Sentirsi apprezzati dai compagni per i vestiti alla moda e per quanto si è belli. Il 23% non sopporta studiare. Il cellulare è indispensabile, naturalmente ce l'hanno tutti.
- **Le confidenze?** Il 68% degli adolescenti se ha un problema si confida con gli amici o con i compagni di scuola. Con la mamma solo il 37%, mentre il mondo adulto sostiene all' 85% che le mamme siano le confidenti per eccellenza. Il 24% preferisce il partner e solo il 19% racconta dei segreti al padre.
- **La fiducia?** Quelli che hanno meno di 20 anni sono poco interessati alla vita pubblica del paese, i valori e il tempo libero.
- **Le cose più importanti della vita?** Sono: la famiglia (72%), seguita dalle amicizie (65%), dall'amore (63%), dal lavoro (40%), dal divertimento (29%).

Adattato da: *La Repubblica* – 13 gennaio 2008 pagina 7 sezione: FAMIGLIA



Comprensión Lectora

Scrivi una "X" sulla casella giusta.

1) Il testo è	una lettera scritta ad un giornale. un articolo di giornale. un racconto scritto per il giornalino della scuola.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
2) Il testo è stato scritto per	confrontare le caratteristiche di diversi gruppi di adolescenti italiani. fare una forte critica del modo di vita degli adolescenti europei. mostrare lo stile di vita degli adolescenti italiani.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
3) Gli adolescenti pensano che, per avere successo nella vita, hanno bisogno	di una laurea universitaria. dell'aiuto dei conoscenti. di esperienza nel lavoro.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
4) Nel testo si parla di adolescenti tra	i dodici ed i diciannove anni. i tredici ed i diciannove anni. i diciannove ed i venti anni.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
5) Secondo il testo, l'87% dei genitori	non crede di conoscere bene i propri figli. pensa che i figli conoscono bene i genitori. crede di conoscere abbastanza i figli.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
6) Quando gli adolescenti sono con i genitori parlano soprattutto	del loro futuro. della scuola. di argomenti personali.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
7) Nel testo si dice che agli adolescenti piace tantissimo essere riconosciuti	per quello che sanno. per il loro modo di vestirsi. per il modo di dire le cose.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>
8) Secondo il tipo di testo puoi dire chi sarebbe il possibile destinatario del testo?	le persone che si occupano di dare lavoro. gli italiani che hanno figli adolescenti gli adolescenti tra i 13 e i 19 anni.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>

Vero o Falso? Scrivi una "X" nella colonna giusta.

Secondo quello che dice il testo...	Vero	Falso
1) La cosa peggiore per gli adolescenti è fare il ridicolo.		
2) I ragazzi possono vivere senza i telefonini.		
3) Gli adulti considerano che gli adolescenti raccontano le cose personali soprattutto alla mamma.		
4) La maggior parte degli adolescenti preferisce dire i propri segreti al padre.		
5) Per gli adolescenti italiani la cosa più importante sono gli amici.		
6) Agli adolescenti italiani interessa di più lavorare che divertirsi.		



Comprensión Lectora

Ejemplo 4: *selección alterna*.



LEGGI i testi su due teatri d'opera famosi.

Teatri d'opera

TESTO 1.- Il Teatro Colón di Buenos Aires è uno dei più grandi teatri lirici del mondo. Si



trova vicino alla famosissima *Avenida 9 de Julio*. L'originario Teatro Colón si trovava vicino alla *Plaza de Mayo*. Si inaugura il 27 aprile 1857 con l'opera *La Traviata* ma poi, nel 1888 il Teatro Colón si chiude. Attualmente è sede della Banca Centrale Argentina. Dopo la chiusura del vecchio Teatro Colón, il 20 ottobre 1888 si promulga una legge per la costruzione di un nuovo teatro. I lavori

di costruzione iniziano nel 1889 sotto la guida dell'architetto italiano Francesco Tamburini, ma si fermano a causa di problemi politici legati soprattutto all'ubicazione del nuovo edificio. Nel frattempo tutti e due gli architetti sono stati assassinati e i lavori sono stati completati sotto la supervisione di Julio Dormal. L'inaugurazione ha luogo il 25 maggio 1908 con l'opera *Aida*.

TESTO 2.- Il Teatro alla Scala di Milano, oltre ad essere uno dei teatri più famosi al mondo è conosciuto per essere il tempio della lirica; situato in una delle piazze più eleganti della città, la *Piazza della Scala*, dalla quale prende appunto il nome. Il teatro è nato per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria dopo l'incendio che il 26 febbraio del 1776 ha distrutto il *Teatro Regio Ducale* di Milano, che fino a quel momento era il teatro dell'opera lirica. Al *Regio* si sono presentate tante opere: *L'Aida*, *La Traviata* e tante altre. Le spese per l'edificazione del nuovo teatro sono state affrontate dai proprietari dei palchi del *Teatro Regio Ducale* in cambio del rinnovo della proprietà dei palchi. Il progetto è stato assegnato al celebre architetto Giuseppe Piermarini, e l'edificio è stato inaugurato il 3 agosto 1778. Tra il 2002 e il 2004 la Scala è stata oggetto di una radicale ristrutturazione. Il teatro rinnovato è stato ufficialmente restituito al pubblico con la rappresentazione dell'*Europa riconosciuta*, di Antonio Salieri.



Adattato da www.wikipedia.it



Comprensión Lectora

C'è o non c'è la seguente informazione nei testi? Scrivi una "X" nella colonna giusta.

	Si	No
1) Nei testi si parla della storia dei due teatri.		
2) Nei due testi si parla dei luoghi dove si trovano i teatri.		
3) Nel primo testo si dice perché hanno chiuso il teatro Colón.		
4) Nel secondo testo si nomina il tipo di teatro.		
5) Nei testi si fa una descrizione precisa dell'interno dei teatri.		
6) Nel secondo testo si dice il motivo della chiusura del teatro.		
7) Nei testi si parla del pubblico che frequenta il teatro lirico.		

Leggi i testi e metti una "X" nel teatro che corrisponda.

<i>Di quale teatro si parla?</i>	COLÓN	SCALA
1) La prima opera rappresentata è stata <i>La Traviata</i> .		
2) Si fa riferimento alla provenienza del nome.		
3) Il primo edificio del Teatro è oggi una banca.		
4) La sua costruzione è stata finanziata da varie persone.		
5) Il progetto ha portato via più tempo del previsto.		
6) Le persone che lo hanno costruito sono state assassinate.		
7) Negli ultimi anni si sono fatte delle modifiche e l'hanno riaperto.		



Comprensión Lectora

Ejemplo 5: selección alterna



LEGGI il seguente annuncio.

Un incontro per i "navigatori"



Sei appassionato di Internet? Chatti? Hai creato un sito con i tuoi amici o con i tuoi genitori? Hai realizzato lavori multimediali con i tuoi compagni di classe e hai voglia di farli conoscere ad altri ragazzi? Se hai risposto sì ad almeno una di queste domande e hai tra gli 11 e i 17 anni, sei invitato al "Primo Convegno Nazionale dei Ragazzi su Internet e le Nuove Tecnologie" che si farà a Venezia il 20 ottobre prossimo. Se vuoi partecipare (da solo, con gli amici, con la tua classe, con i tuoi professori o genitori) non devi fare altro che mandare una mail a: convkk@irecoop.veneto.it.

Al convegno si parlerà anche dei diritti e dei doveri dei ragazzi che utilizzano Internet. Per esempio, il diritto di rispettare la Netiquette (il "galateo" della Rete): non utilizzare termini offensivi in chat, salutare quando si comincia una discussione e, in generale, rispettare gli altri e non fare quello che non vuoi che facciano a te.

Un consiglio: non dare a nessuno - conosciuto attraverso la Rete - dati e informazioni personali (il tuo indirizzo o numero di telefono, i tuoi orari abituali, il numero della carta di credito dei tuoi genitori). Se hai la sensazione di essere molestato, o entri in un sito dai contenuti pornografici, avvisa i tuoi genitori o un adulto. Insieme potete segnalare il problema al sito www.stop-it.org. Non ti preoccupare, il tuo nome resterà anonimo, ma gli esperti di questo sito eventualmente faranno una denuncia, a proprio nome, alla polizia. Non sarà necessario che faccia tu la denuncia.

Al convegno di Venezia si parlerà anche di tutto questo. Avrai la possibilità di dire la tua opinione, far capire come la pensi, discutere con altri ragazzi. Insomma, non puoi mancare.

Adattato da: <http://www.ragazzinet.it>

Vero o Falso? Scrivi una "X" nella colonna giusta.

Nel testo si dice che...	Vero	Falso
1) Al convegno si possono presentare lavori fatti soltanto a scuola.		
2) Il convegno si è già fatto altre volte.		
3) Al convegno possono partecipare anche i ragazzi sedicenni.		
4) Al convegno possono partecipare soltanto i ragazzi italiani.		
5) L'incontro sarà nella città di Venezia		
6) Nel testo si fanno suggerimenti sul comportamento in Rete.		
7) L'informazione che puoi dare in Rete è soltanto il tuo telefono.		
8) Devi inviare la tua iscrizione al convegno al sito www.stop-it.org .		
9) Nel testo si propone la creazione di un sito per la scuola.		



Comprensión Lectora

Ejemplo 6: *opción múltiple*

 LEGGI la seguente mail e completa il testo. Scrivi nel testo IL NUMERO della parola corrispondente. Attenzione c'è una parola intrusa!

arrivati	(1)	più	(5)	giorni	(8)
interessante	(2)	uscite	(6)	partiti	(9)
scuola	(3)	nazionalità	(7)	compagni	(10)
dobbiamo	(4)				

Cara Giulia,

come stai? Sai che ieri siamo andati con i ragazzi della scuola ad una visita al Museo Nazionale dell'Immigrazione che si trova a Retiro, e del quale, a dir la verità, non conoscevo l'esistenza. Siamo andati con due insegnanti e la preside della nostra _____. La mattina alle 9:00 in punto è venuto a scuola il pullman e siamo ____ dalla scuola alle 9:20. Quando siamo ____ al museo ci siamo divisi in due gruppi e subito dopo sono arrivate due signore che erano le guide del Museo. È stato molto interessante scoprire la storia del nostro paese, quando e come sono arrivati gli immigranti italiani, spagnoli e di altre _____. Ma la cosa che mi è piaciuta di ____ è quando siamo entrati in un'ampia stanza piena di oggetti degli immigranti. C'erano vestiti, documenti, passaporti, libri, penne, foto, quaderni e le valige, in un'altra stanza, i letti dove gli immigranti potevano dormire i primi _____. Mi ha emozionato tantissimo vedere le valige che portavano con sé. Sai, le ho anche toccate. Che emozione!!!

Insomma è stata una visita molto ____ e abbiamo imparato tanto sulla storia argentina. Insieme ai miei ____ di classe stiamo preparando un lavoro sull'immigrazione italiana che ____ presentare alla professoressa di storia e anche a quella d'italiano.

Ti scrivo presto e ti racconto altre cose . Un abbraccio.

Tuo cugino Marco



Comprensión Lectora

Ejemplo 7: *respuesta breve en español*



LEGGI. A scuola stai leggendo un articolo del tuo libro di classe per poi fare un commento.

DE MAURO: "TUTTI A SCUOLA CON L'E-BOOK, IL LIBRO ELETTRONICO"

Parla Tullio De Mauro, il ministro della Pubblica Istruzione:

un futuro di integrazione tra libro cartaceo e nuovi supporti, ma il libro resisterà.



- Dottor De Mauro, che pensa dell'e-book?

- Penso alle case dei grandi lettori che sono spesso piene di tantissimi libri: in futuro potremo avere pochi e-book, che contengono intere biblioteche. Ma la cosa più importante è che, a costi molto bassi, possiamo avere l'accesso alla lettura, che oggi è ancora molto costoso. Gli e-book metteranno a disposizione delle scuole e delle biblioteche una gran quantità di materiale e ognuno potrà, col proprio e-book, portare con sé una quantità enorme di libri che oggi non si possono trasportare. Naturalmente l'e-book non cancella l'esigenza di una lettura sulla pagina stampata. Il dato più interessante è anche la possibilità di stampare quello che interessa e leggerlo sulla carta. La lettura in video di un testo non è una buona lettura: è più veloce, ma una lettura piacevole o profonda ha bisogno della carta. Questo si può fare tranquillamente grazie alle tecnologie dell'e-book, collegando l'e-book a una stampante.

- E Lei crede che nella scuola del futuro i ragazzi sostituiranno i libri con un solo e-book?

- Sì, certo. Uno degli aspetti importanti è quello di poter condensare in un solo e-book tutto il materiale didattico che serve nelle ore di lezione e anche tutto il materiale collaterale. È uno strumento di grande potenza didattico-educativa.

- Pensa che cambierà anche il linguaggio, a causa di queste nuove tecnologie?

- Non credo. Le lingue che noi parliamo sono dei meccanismi di enorme complessità, e noi usiamo solo delle piccole parti. Sono macchine potentissime, fatte per durare nel tempo: le lingue hanno superato rivoluzioni tecnologiche ed economiche molto profonde senza cambiare. Le lingue hanno una stabilità che né il computer né la macchina da scrivere, né l'e-book possono rompere facilmente.

- E l'ultima domanda, Dottore, Lei crede che il futuro sarà di integrazione o di conflitto tra il libro cartaceo e le nuove tecnologie?

Le nuove tecnologie permettono di integrare la tradizionale carta stampata, che è abbastanza costosa, e il supporto elettronico dei materiali. Io penso che continueremo ad usare i libri per molto tempo ancora. Difficilmente potremo sostituire la stampa dagli e-book o da altri supporti elettronici per una lettura tranquilla, piacevole e profonda dei testi. [...]

Adattato da www.diregovani.it



Comprensión Lectora

SCRIVI. Rispondi a queste domande, in spagnolo.

- 1) ¿Cuál es, según De Mauro, la mayor ventaja de la nueva tecnología?

- 2) ¿Qué diferencia hay, según De Mauro, entre la lectura *e-book* y la lectura de un libro impreso?

- 3) Segundo De Mauro el *e-book* se usará en la escuela. ¿Por qué?

- 4) ¿Tullio De Mauro cree que el *e-book* cambiará la lengua? (Indica por lo menos una razón)

- 5) ¿Cómo será, según De Mauro, la relación entre el libro tradicional y las nuevas tecnologías?



Comprensión Lectora

Ejemplo 8: opción múltiple y respuesta breve en español



LEGGI il testo.

“Il bello di vivere ho incontrato (e lo racconto)”

Concorso letterario per le scuole

“Spesso il male di vivere ho incontrato” è il titolo di una poesia di Eugenio Montale. Usando le parole del poeta ma in senso contrario, è nato un concorso per i ragazzi delle scuole di Bologna che chiede di raccontare l'incontro con il bello, la bellezza di un luogo o la gentilezza delle persone.

L'incontro con gli altri e i posti che abitiamo nella vita quotidiana non ci sono indifferenti. In strada, a scuola, nei luoghi di lavoro, in autobus, nei giardini, mentre si aspetta in fila: mille sono le occasioni per incontrare la cortesia o la maleducazione, la bruttezza o la bellezza, l'armonia o il disordine. Tante sensazioni che, anche leggere e veloci, fanno più leggera o pesante la vita di tutti i giorni.

Testimoniano l'atmosfera della città, influiscono sul nostro stato d'animo, generando piacere o malumore, fiducia o sfiducia. Fanno la città più ricca o più povera, più o meno attraente Il concorso letterario "Il bello di vivere ho incontrato (e lo racconto)" vuole dare l'occasione per mettere in luce che la città è fatta non solo di problemi ma anche di tante virtù, da tanti luoghi degradati ma anche da tanti luoghi incantevoli. Il concorso è aperto a tutte le scuole della provincia di Bologna.

Per partecipare bisogna inviare prima del 18 aprile un racconto breve (massimo 400 parole) all'indirizzo info@centroantartide.it. Sono ammesse anche opere collettive. Una giuria, presieduta dallo scrittore Marcello Fois, selezionerà le opere migliori, che si pubblicheranno in un libretto. Il concorso è organizzato dal Centro Antartide con la collaborazione di "Regione Emilia-Romagna".

L'iniziativa è parte del progetto "La città civile" che organizza attività didattiche nelle

scuole e azioni comunicative per tutta la città sui temi dell'educazione civica, del rispetto per gli altri, dell'ambiente e dei beni comuni. Azioni che enfatizzano il protagonismo degli studenti e degli insegnanti. Per far riflettere e, possibilmente, per cambiare. Per avere più gentilezza. Per avere più civiltà.



Comprensión Lectora

Scrivi una "X" sulla casella giusta.

1) Il testo è	un racconto letterario breve.	A <input type="checkbox"/>
	il bando di un concorso.	B <input type="checkbox"/>
	una notizia su un concorso.	C <input type="checkbox"/>
2) Il concorso chiede di	scrivere una poesia come quella di Montale.	A <input type="checkbox"/>
	narrare qualcosa di bello che è successo.	B <input type="checkbox"/>
	descrivere la bellezza della città.	C <input type="checkbox"/>
3) Il concorso si propone di mostrare che la città	ha molti problemi.	A <input type="checkbox"/>
	sta cambiando.	B <input type="checkbox"/>
	ha cose brutte e cose belle.	C <input type="checkbox"/>
4) Possono partecipare al concorso	tutti gli studenti delle scuole della provincia di Bologna.	A <input type="checkbox"/>
	soltanto i bambini delle scuole elementari della provincia di Bologna.	B <input type="checkbox"/>
	tutti gli italiani della provincia di Bologna.	C <input type="checkbox"/>
5) Il progetto "La città civile" è	un concorso letterario per le scuole.	A <input type="checkbox"/>
	una serie di attività educative e comunicative.	B <input type="checkbox"/>
	un libretto che pubblicherà i migliori racconti del concorso.	C <input type="checkbox"/>

SCRIVI. Respondé las siguientes preguntas, en español.

6) ¿Cuál es el juego de palabras del título del concurso?

.....

7) Según el texto, ¿en qué situaciones uno puede encontrarse con la belleza?

.....

8) ¿Qué consecuencias tienen estos encuentros en nosotros?

.....

9) ¿Quién elegirá las obras que se publicarán?

.....

10) ¿Cuál es el objetivo del proyecto "La città civile"?

.....



CLAVES DE CORRECCIÓN y DE RESPUESTA - CLE CT ITALIANO

Ejemplo 1.

1. B, 2. C, 3. B, 4. B, 5. C, 6. A, 7. C, 8. C, 9.B, 10.A, 11. B.

SCRIVI. Respondé las siguientes preguntas, en español.

12. *La puntualidad (aprender a llegar puntual), relacionarse con los colegas, apreciar el valor del dinero, mejorar “su” inglés (en un ambiente no estudiantil). La posibilidad de demostrar que era una persona responsable.*

13. *La frustración de saber que podría-podía hacer/ estar haciendo algo mejor, saber que el trabajo era por poco tiempo, y que pagaban poco.*

14. *Que hagan una experiencia “así”, Aprender/ Que aprendan a ser independientes, apreciar el cansancio de trabajo (laboral), ocuparse de las finanzas (economía, dinero) mejorar el inglés, ir hacia la carrera que sueñan.*

Ejemplo 2. La bicicletta.

1. C, 2. C, 3. D, 4. B, 5. A, 6. A, 7. C, 8. B, 9.C, 10.A.

Ejemplo 3. Gli adolescenti italiani

Scrivi una “X” sulla casella giusta.

1. B, 2. C 3. B, 4. B, 5. C, 6. B, 7. B, 8. B

Vero o Falso? Scrivi una “X” nella colonna giusta.

1. V, 2. F, 3. F, 4. F, 5. F, 6. V.

Ejemplo 4. Teatri d'opera

Scrivi una “X” nella colonna giusta.

1. SI, 2. SI, 3. NO, 4. SI, 5. NO, 6. SI, 7. NO

Leggi i testi e metti una “X” nel teatro che corrisponda.

1. Colón, 2. Scala, 3. Colón, 4. Scala, 5. Colón, 6. Colón, 7. Scala.

Ejemplo 5. Un incontro per i navigatori

Vero o Falso? Scrivi una “X” nella colonna giusta.

1. F, 2. F, 3. V, 4. V, 5. V, 6. V., 7. F, 8. F, 9. F.

Ejemplo 6. Lettera: Cara Giulia

Scrivi nel testo IL NUMERO della parola corrispondente. Attenzione c'è una parola intrusa!

scuola(3) , partiti(9), arrivati (1), nazionalità (7), più (5), giorni (8), interessante (2), compagni (10), dobbiamo (4).



Ejemplo 7. Tutti a scuola con l'e-book, il libro elettronico.

SCRIVI. Respondé las siguientes preguntas, en español.

- 1) Bibliotecas enteras en poco espacio y que pueden transportarse fácilmente, acceso a la lectura a costos muy bajos.
- 2) La lectura que se hace en pantalla no es “buena”, sino que es más veloz, y una lectura de libro impreso es más placentera y profunda.
- 3) Sí, porque puede condensarse en un sólo e-book todo el material que se necesita en las horas de clase.
- 4) No, cree que no, porque usamos sólo pequeñas porciones de mecanismos muy complejos, y porque las lenguas poseen una estabilidad que no pueden romperse fácilmente.
- 5) Será una relación de integración. Seguiremos utilizando libros durante mucho tiempo, dado que difícilmente puedan ser sustituídos para una lectura tranquila, placentera y profunda.

Ejemplo 8. Il bello di vivere ho incontrato (e lo racconto)" Concorso letterario per le scuole.

Scrivi una "X" sulla casella giusta.

- 1.C, 2. B, 3. C, 4. A, 5. B.

SCRIVI. Respondé las siguientes preguntas, en español.

- 6) El título de una poesía de E. Montale modificado.
- 7) Por la calle, mientras se viaja, en la escuela, en el trabajo
- 8) Cambian nuestro estado de animo y la atmósfera de la ciudad.
- 9) Un jurado (presidido por el escritor Marcello Fois)
- 10) Hacer reflexionar, y mejorar la vida en la ciudad